



AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ROTAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE

1) - Inquadramento Normativo

- Legge 6 novembre 2012, n. 190, articolo 1, commi: 4, lett. e), 5, lett. b) e 10, lett. b);
- D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, articoli: 16, comma 1, lett. l-quater) e 55 ter;
- Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- CCRL del personale con qualifica dirigenziale;
- CCRL del personale del comparto non dirigenziale;
- Intesa Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti locali del 24 luglio 2013, punto 4.

2) - Analisi generale e programmazione della rotazione

Prevista dalla misura 3 del PTPC 2021/2023 tra i provvedimenti di prevenzione della corruzione, la rotazione ordinaria del personale è stata introdotta dal legislatore già con la Legge 190/2012 e si basa sul presupposto che la permanenza prolungata in determinati ambiti di amministrazione, principalmente in taluni settori particolarmente esposti, possa determinare l'insorgere di atteggiamenti e/o comportamenti estranei alla regolare conduzione dei fatti amministrativi.

Lo stesso PTPC 2021/2023 suggerisce di attuare tale misura in concomitanza con la misura 13, mappatura delle aree a rischio, e con la misura 10, formazione del personale, al fine di ottenere il migliore risultato ed evitare soluzioni di continuità nell'azione amministrativa.

Preliminarmente occorre far rilevare la particolarissima attività che questo Dipartimento svolge e le modalità in cui opera per il raggiungimento delle caratteristiche finalità di protezione civile.

L'azione amministrativa perseguita in questo settore, non è, infatti, assimilabile a qualsivoglia altro ramo dell'amministrazione regionale, comprendendo in essa particolari e specifiche professionalità che non hanno riscontro altrove.



Solo per esempio si cita la professionalità acquisita e certificata dei tecnici rilevatori, che per rendere un servizio così delicato quale l'idoneità di manufatti interessati da sisma o da altri eventi disastrosi; oppure la professionalità acquisita e certificata del personale di sala operativa (operatori, funzionari e dirigenti) che deve rispondere tempestivamente ed adeguatamente alla miriade di istanze di soccorso o segnalazione che quotidianamente sono inoltrate da enti o privati cittadini al nostro numero verde.

Spesso, in specifiche occasioni, questo personale, ed in particolar modo funzionari e dirigenti, resta impegnato in ufficio anche 24 ore su 24 senza soluzione di continuità, malgrado l'assenza di strumenti normativi (ad es. contratti di lavoro) consoni alla gestione di situazioni tanto singolari o perché manca personale adeguatamente addestrato e disponibile all'avvicendamento.

Oppure si pensi al personale che opera all'interno del Centro Funzionale Decentrato IDRO che opera anch'esso in h24 per le attività di osservazione e di previsione con specifiche professionalità e preparazione e che, anche se in congedo, deve necessariamente intervenire per l'emissione quotidiana delle Allerta meteo.

Non a caso il Servizio S04 – Rischio Idraulico e Idrogeologico - Centro Funzionale Decentrato-Idro, ha recentemente inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Regione Siciliana con nota prot. n. 35599/S.04/DRPC Sicilia del 24.06.2021 una richiesta per l'emanazione di un "Atto di interpello" finalizzato alla ricerca di personale professionalmente adeguato da impiegare nelle specifiche attività di competenza.

Bastano gli esempi sopra riportati per comprendere le difficoltà che questo Dipartimento riscontra nel conciliare le varie esigenze normative legate al rispetto dei limiti contrattuali in contrapposizione con quelle derivanti dalle istanze che pervengono dall'utenza alla quale, spesso, non si forniscono provvedimenti cartacei, bensì rimedi e risposte materiali e immateriali che siano perfettamente adeguati alle necessità socio/logistiche di una collettività in pericolo o in potenzialità di pericolo.

Ciò detto, appare evidente, che questo settore di amministrazione necessita di formazione altamente specifica e specializzata di difficile reperimento, se non ad altissimi costi, nell'ambito dell'offerta standardizzata per le amministrazioni, motivo per il quale si aggiungono difficoltà alla già complessa, ma necessaria, programmazione della rotazione del personale e dei dirigenti.

Per tale ragione si provvederà nell'immediato a rilevare le esigenze formative connesse con l'attuazione della misura di rotazione del personale che successivamente saranno inviate agli uffici della Funzione Pubblica per la predisposizione del Piano della Formazione del Personale.

Parallelamente sarà rivista ed aggiornata la Mappatura delle aree a rischio, partendo dalla revisione dei processi che interessano le aree a rischio corruzione più elevato, individuando i dipendenti interessati.



Nonostante tutto, come è possibile riscontrare dalla mole di DDG relativi alla movimentazione interna dei Dirigenti e del personale tra cui, solo per citare i più recenti, il DDG n. 599 e il DDG n. 600 entrambi del 21.12.2020 e con le numerose disposizioni del D.G., si è effettuato un considerevole numero di trasferimenti interni di personale allocato proprio nelle aree a rischio corruzione più elevato.

L'azione di rotazione di cui sopra, somma i propri effetti al già attuato avvicendamento determinato e documentato dall'applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.239 del 27/06/2019, con cui questo Dipartimento ha trovato un nuovo schema organizzativo, nel quale, di fatto, circa il 75% del personale complessivamente ha ruotato nelle funzioni.

Pertanto, l'aggiornamento delle aree maggiormente a rischio corruzione, la possibilità di formazione del personale e la recente redistribuzione delle competenze e del personale, sono i criteri su cui si incardina il programma di rotazione di fatto già avviato.

Nel corso dell'attuazione del processo di rotazione del personale, quindi, non si potrà fare a meno di tenere conto dei vincoli oggettivi e soggettivi che condizionano la fluidità di realizzazione della Misura, ponendo particolare cautela a quei casi di resistenza determinata dall'infungibilità come ad es. il CFDI - Centro Funzionale Decentrato IDRO - o la SORIS – Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana, per cui il già avviato processo di rotazione, sarà proseguito in affiancamento ad un periodo di specifica formazione del personale per assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e si concluderà entro il triennio previsto.

3) - Articolazione del Dipartimento della protezione civile della Regione siciliana

Dopo la citata applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.239 del 27/06/2019, il DRPC Sicilia è articolato come segue e ad ogni struttura è attribuito un livello di esposizione al rischio di corruzione, ricavato dal coefficiente indicato nelle schede di mappatura delle aree di rischio, per ciascuna delle tipologie di processi dalla stessa trattati.

Nell'elenco che segue sono riportati in rosso i valori più alti tra tutti quelli desunti dalle schede per ciascun procedimento.

STRUTTURA DIPARTIMENTALE

SEGRETERIA DEL DIRIGENTE GENERALE

SDG.01 - Unità di Staff del Dirigente Generale e Controllo di Gestione (Livello di esposizione max 7,00)



AREE – SERVIZI – UNITA' OPERATIVE

A.01 - Coordinamento attività Direzione Generale (Livello di esposizione max 7,00)

A.02 - Gestione risorse umane - Relazioni Sindacali - Servizio adempimenti sicurezza lavoratori (Livello di esposizione max 7,00)

A.03 - Programmazione regionale ed extraregionale - Attività di programmazione e sviluppo delle attività del Dipartimento con fondi extraregionali - Attività tecnico amministrative connesse ad Ordinanze di protezione civile (Livello di esposizione max nessuno)

A.04 - Contenzioso Affari legali e Normativi - Coordina la gestione delle attività legali di contenzioso e normative (Livello di esposizione max 8,71)

A.05 - Gestione risorse finanziarie - Attività finanziaria del Dipartimento - Monitoraggio della spesa - Attività di Ragioneria - Verifica, controllo e vigilanza sulle attività contabili e finanziarie – Cassiere (Livello di esposizione max nessuno)

A.06 - Innovazione, modernizzazione e gestione dei servizi digitali (Livello di esposizione max nessuno)

S.01 - Emergenza - Gestione della Sala Operativa Regionale Integrata della Regione Siciliana - Coordina le attività regionali nelle diverse fasi di allerta (Livello di esposizione max nessuno)

S.02 - Gare e Contratti (Livello di esposizione max 10,88)

S.03 - Rischio sismico e vulcanico - Struttura di competenza per le attività di previsione e prevenzione connesse al rischio sismico e vulcanico - Centro Funzionale Decentrato SIS VUL (Livello di esposizione max 10,88)

S.04 - Rischio idraulico e idrogeologico - Struttura di competenza per le attività di previsione e prevenzione connesse al rischio idrogeologico e idraulico - Centro Funzionale Decentrato IDRO (Livello di esposizione max 10,88)

S.05 - Rischio antropico e ambientale - Struttura di competenza per le attività di previsione e prevenzione connesse al rischio antropico e ambientale - Centro Funzionale Decentrato Antropico e Ambientale (Livello di esposizione max 10,88)

S.06 - Ufficio Amianto - Previsione e prevenzione primaria e secondaria dei rischi derivanti dall'inquinamento di fibre d'amianto. Adempimenti relativi all'attuazione delle l.r. n.10 del 29 aprile 2014 (Livello di esposizione max 10,88)

S.07 -Volontariato (Livello di esposizione max 3,13)

S.08 - Pianificazione di protezione civile (Livello di esposizione max nessuno)

S.09 - Monitoraggio e controllo fondi extra-regionali (Livello di esposizione max nessuno)



S.10 - Accademia di Protezione Civile (Livello di esposizione max nessuno)

S.11 - Attività per il superamento dell'emergenza (Livello di esposizione max 10,88)

S.12 - Servizio trasparenza, anticorruzione e integrità (Livello di esposizione max nessuno)

S.13 - Gestione risorse e beni materiali – Consegnatario (Livello di esposizione max 10,88)

L'elencazione di cui sopra è utile all'individuazione del livello massimo di esposizione al rischio corruzione per ciascuna delle strutture intermedie del Dipartimento.

Sulla base di questa classificazione, dedotta dallo specifico svolgimento di procedimenti più o meno esponenti, si individuano le priorità in termini di necessità temporale su cui basare la rotazione.

Per cui, nel futuro, sarà data priorità alla rotazione delle strutture che hanno un più elevato coefficiente di esposizione e gradualmente alle altre, seguendo il criterio illustrato.

Non si trascurerà, comunque, di affiancare, ove necessario, altre misure ritenute alternative che serviranno da adiuvante alla misura anticorruptiva.

Tra queste sono già state avviate le seguenti:

- Rafforzamento delle misure di trasparenza: continua ad operare il Servizio S.12 trasparenza, anticorruzione e integrità che si occupa, tra l'altro, della pubblicazione degli atti relativi ai vari procedimenti sul sito di competenza, aggiungendo spesso anche atti accessori non classificati tra quelli obbligatori.
- Modifica, ove non già avvenuto, del *modus operandi* attraverso una maggiore condivisione ed apertura delle modalità di trattazione degli atti, con l'intervento di più soggetti. Tra i provvedimenti compresi in quest'ottica, possiamo comprendere anche l'affiancamento di funzionari istruttori che condividono le valutazioni sulle decisioni finali da adottare in capo alle istruttorie
- La disarticolazione dei processi complessi in altri meno complessi in cui intervengono soggetti differenti anche con livelli decisionali differenziati.
- L'attuazione della rotazione delle funzioni con modifica periodica dei compiti e delle responsabilità e l'assegnazione casuale dei fascicoli.

4) – Elenco dei dirigenti preposti alle Aree/Servizi/Unità della Struttura organizzativa;



Attualmente il DRPC Sicilia si articola in:

- 1 Segreteria del Dirigente Generale (dirigente ruotato nel 2021);
- 6 Aree (4 dirigenti di Area su 6 ruotati nel biennio 2020-2021);
- 13 Servizi (6 dirigenti di Servizio su 16 ruotati nel biennio 2020-2021);
- 21 Unità Operative (di cui 16 non assegnate).

Ciascuna struttura amministrativa è assegnata ad un dirigente preposto eccetto 15 Unità Operative che, ad oggi, non hanno una guida dirigenziale e le cui funzioni sono assolte all'interno della struttura amministrativa sovraordinata (Area o Servizio).

Sono in servizio, alla data odierna, oltre **1 Dirigente Generale, 21 Dirigenti** la cui rotazione si prevede sarà effettuata alla naturale scadenza dei contratti individuali, sottoscritti in funzione di:

- **priorità** per il personale impegnato in processi più esposti al rischio corruzione, acquisite con i criteri sopra definiti;
- **gradualità** al fine di garantire la costante presenza di personale esperto nel settore;
- **periodo di permanenza** totale di ciascuno dei dirigenti nella posizione;
- **periodicità** triennale a scorrimento.

Ad oggi, per effetto dei provvedimenti del Dirigente Generale sopra citati, le posizioni dirigenziali sottoposte a rotazione sono state 11.

Tra le criticità che hanno inciso sulla rotazione dei dirigenti, si sottolinea la mancata risposta agli atti di interpello per l'assegnazione delle postazioni dirigenziali e l'attuale situazione di emergenza sanitaria che ci vede impegnati in prima linea in maniera continuativa dalla sua prima manifestazione.

La mancanza di risposte agli atti di interpello per l'assegnazione delle postazioni dirigenziali non consente la desiderata copertura di tutte le posizioni ed ancor meno il normale avvicendamento, per cui si è fatto massiccio ricorso all'interim tra i dirigenti interni.

L'emergenza sanitaria, invece, ha determinato il blocco di alcune posizioni dirigenziali che per ragioni di opportunità non si è ritenuto conveniente sottoporre a rotazione, visti i particolari compiti svolti in occasione dell'emergenza in parola.

Più precisamente solo i dirigenti dei Servizi S.04, S.05 e S.06 sono presenti nella posizione da prima della ristrutturazione amministrativa, perché i rispettivi Servizi rientrano tra quelli per cui è necessaria una particolare formazione professionale.

Tra tutti, per il Servizio S.04 ricorrono gli estremi dell'infungibilità, per la particolarissima funzione svolta dal dirigente ad esso proposto. Saranno, comunque



avviate, come già detto sopra, tutte le procedure necessarie per la formazione di altro personale con qualifica dirigenziale per l'effettuazione della prevista rotazione.

SEGRETERIA DEL DIRIGENTE GENERALE

SDG.01 - Unità di Staff del Dirigente Generale e Controllo di Gestione

Dirigente Responsabile: **"ad interim" ing. Bruno Manfré (ruotato) (DDG 130 del 10.05.21)**

AREE E SERVIZI

A.01 - Coordinamento attività Direzione Generale

Dirigente Responsabile: **"ad interim" dott. Antonio Patella (ruotato) (DDG 131 del 10.05.21)**

UO.A.01.01 - Comunicazione

Dirigente Responsabile: ***non assegnato***

A.02 - Gestione risorse umane - Relazioni Sindacali - Servizio adempimenti sicurezza lavoratori

Dirigente Responsabile: **"ad interim" ing. Maria Assunta Cacciatore (ruotato) (DDG 106 del 14.04.21)**

UO.A.02.01 - Gestione risorse umane

Dirigente Responsabile: ***non assegnato***

A.03 - Programmazione regionale ed extraregionale - Attività di programmazione e sviluppo delle attività del Dipartimento con fondi extraregionali - Attività tecnico amministrative connesse ad Ordinanze di protezione civile

Dirigente Responsabile: **ing. Maria Assunta Cacciatore (ruotato) (DDG 758 del 31.12.20)**

UO.A.03.01 - Programmi regionali, nazionali e comunitari

Dirigente Responsabile: ***non assegnato***

A.04 - Contenzioso Affari legali e Normativi - Coordina la gestione delle attività legali di contenzioso e normative

Dirigente Responsabile: **ing. Maurizio Costa (DDG 938 del 23.09.19)**

UO.A.04.01 - Affari legali e contenzioso



Dirigente Responsabile: *non assegnato*

A.05 - Gestione risorse finanziarie - Attività finanziaria del Dipartimento - Monitoraggio della spesa - Attività di Ragioneria - Verifica, controllo e vigilanza sulle attività contabili e finanziarie - Cassiere

Dirigente Responsabile: **dott.ssa Anna Maria Manzo (DDG 1243 del 03.12.19)**

UO.A.05.01 - Gestione risorse finanziarie

Dirigente Responsabile: *non assegnato*

A.06 - Innovazione, modernizzazione e gestione dei servizi digitali

Dirigente Responsabile: **ing. Carmelo D'Urso (ruotato) (DDG 759 del 31.12.20)**

UO.A.06.01 - SIT

Dirigente Responsabile: **ing. Francesco Sciuto (DDG 940 del 23.09.19)**

S.01 - Emergenza - Gestione della Sala Operativa Regionale Integrata della Regione Siciliana - Coordina le attività regionali nelle diverse fasi di allerta

Dirigente Responsabile: **ing. Bruno Manfré (ruotato) (DDG 10 del 15.01.21)**

UO.S.01.01 - SORIS

Dirigente Responsabile: *non assegnato*

UO.S.01.02 - Gestione emergenze, C.U.O.Re e N.O.P.I.

Dirigente Responsabile: *non assegnato*

S.02 - Gare e Contratti

Dirigente Responsabile: **arch. Antonino Terrana (DDG 942 del 23.09.19)**

UO.S.02.01 - Gare

Dirigente Responsabile: *non assegnato*

S.03 - Rischio sismico e vulcanico - Struttura di competenza per le attività di previsione e prevenzione connesse al rischio sismico e vulcanico - Centro Funzionale Decentrato SIS VUL

Dirigente Responsabile: **ing. Nunziato La Spina (ruotato) (DDG 35 del 03.02.21)**

UO.S.03.01 - Rischio sismico

Dirigente Responsabile: **dott. Aldo Bonina (DDG 939 del 23.09.19)**

UO.S.03.02 - Rischio vulcanico

Dirigente Responsabile: *non assegnato*



S.04 - Rischio idraulico e idrogeologico - Struttura di competenza per le attività di previsione e prevenzione connesse al rischio idrogeologico e idraulico - Centro Funzionale Decentrato IDRO

Dirigente Responsabile: **dott. Giuseppe Basile (DDG 936 del 23.09.19)**

UO.S.04.01 - Unità per la previsione e prevenzione del rischio idrogeologico e idraulico

Dirigente Responsabile: *non assegnato*

UO.S.04.02 - Unità Meteo

Dirigente Responsabile: *non assegnato*

S.05 - Rischio antropico e ambientale - Struttura di competenza per le attività di previsione e prevenzione connesse al rischio antropico e ambientale - Centro Funzionale Decentrato Antropico e Ambientale

Dirigente Responsabile: **arch. Biagio Bellasai (DDG 930 del 23.09.19)**

UO.S.05.01 - Unità per il rischio ambientale

Dirigente Responsabile: *non assegnato*

UO.S.05.02 - Unità per il rischio sanitario, industriale, antropico

Dirigente Responsabile: *non assegnato*

S.06 - Ufficio Amianto - Previsione e prevenzione primaria e secondaria dei rischi derivanti dall'inquinamento di fibre d'amianto. Adempimenti relativi all'attuazione delle l.r. n.10 del 29 aprile 2014

Dirigente Responsabile: **dott. Antonino Patella (DDG 909 del 17.09.19)**

U O.S.06.01 - Attività connesse al censimento e la mappatura dei siti, impianti, edifici e manufatti

Dirigente Responsabile: *non assegnato*

S.07 -Volontariato

Dirigente Responsabile: **arch. Alberto Vecchio (DDG 916 del 17.09.19)**

UO.S.07.01 - Unità volontariato

Dirigente Responsabile: **dott. Giuseppe Fichera (DDG 908 del 17.09.19)**

S.08 - Pianificazione di protezione civile

Dirigente Responsabile: **ing. Luigi Lauretta (ruotato) (DDG 7 del 15.01.21)**

UO.S.08.01 - Unità di pianificazione di protezione civile

Dirigente Responsabile: **dott.ssa Arcangela Le Pira (DDG 1212 del 02.12.19)**



UO.S.08.02 - Unità di coordinamento delle attività di protezione civile per gli edifici strategici e per i beni culturali

Dirigente Responsabile: **dott. Antonino Sallemi (DDG 913 del 17.09.19)**

S.09 - Monitoraggio e controllo fondi extraregionali

Dirigente Responsabile: **ing. Gesua Palumbo (ruotato) (DDG 760 del 31.12.20)**

S.10 - Accademia di Protezione Civile

Dirigente Responsabile: **“ad interim” dott. Giuseppe Basile (ruotato) (DDG 204 del 16.06.21)**

S.11 - Attività per il superamento dell'emergenza

Dirigente Responsabile: **ing. Giovanni Spampinato (DDG 902 del 17.09.19)**

UO.S.11.01 - Interventi post-emergenza

Dirigente Responsabile: **non assegnato**

S.12 - Servizio trasparenza, anticorruzione e integrità

Dirigente Responsabile: **arch. Graziarosa Cammaroto (DDG 918 del 17.09.19)**

S.13 - Gestione risorse e beni materiali - Consegnatario

Dirigente Responsabile: **arch. Stefano Scarsi (ruotato) (DDG 69 del 12.03.21)**

UO.S.13.01 - Gestione attrezzature e mezzi

Dirigente Responsabile: **non assegnato**

5) – Consistenza numerica dei dipendenti del comparto non dirigenziale in servizio in ogni Struttura organizzativa.

La rotazione del personale del comparto sarà effettuata in quantità numeriche tali da non costituire nocimento alla normale e puntuale attività amministrativa e sarà articolata proporzionalmente alla quantità di personale presente in ciascuna struttura, e secondo la qualifica ricoperta.

Farà eccezione il personale del Servizio S.01 che è adibito alla Sala Operativa la cui funzione è prioritariamente la raccolta di segnalazioni da parte dell'utenza privata e pubblica anche in occasione di fatti emergenziali. Altra eccezione è costituita dal personale del Servizio S.04 formato per la redazione del delicato documento di Allerta Meteo emesso quotidianamente attraverso una complessa ed elaborata procedura, per il quale, come detto in precedenza, è stata richiesta l'emanazione di un atto di interpellò.



Di seguito si riporta la tabella con la consistenza numerica del personale del comparto effettivamente in servizio presso il DRPC Sicilia a meno dei dipendenti collocati in aspettativa, comando o distacco, non distinto per qualifica.

<i>Struttura Amm.va</i>	<i>N.ro dipendenti comparto</i>
SEGRETERIA DEL DIR. GENERALE	16
A.01	17
A.02	10
A.03	8
A.04	16
A.05	4
A.06	6
S.01	53
S.02	15
S.03	25
S.04	20
S.05	29
S.06	9
S.07	30
S.08	35
S.09	7
S.10	6
S.11	27
S.12	14
S.13	38
TOTALE	385

IL DIRIGENTE GENERALE
Ing. Salvatore Cocina

